

---

## **A Sua immagine: nella puntata di oggi la storia di Sara che ha sfidato una malattia rara con i libri. Domani focus sul viaggio del Papa in Ungheria**

Nella puntata di A Sua immagine, in onda oggi dalle 16 su Raiuno, Lorena Bianchetti incontra Sara Ciafardoni, giovane ragazza pugliese, che fin da bambina è stata costretta a condurre una vita molto diversa dalla maggior parte dei suoi coetanei a causa di una rara malattia. Nonostante questa difficoltà, Sara non ha mai permesso che la malattia la fermasse. Studentessa di giorno e divoratrice di libri di notte, blogger e bookstagrammer, gestisce una pagina social «lasarabooks» dove condivide la sua passione per la fotografia e la scrittura. Sostenuta dalla fede: “La fede è come un filo a cui posso aggrapparmi, che mi aiuta nei momenti più duri, ma è anche un’amica a cui raccontare i miei istanti di felicità”, dice Sara, con gli occhi allenati a ricercare la bellezza nella vita nonostante le sfide che incontra quotidianamente. A seguire “Le Ragioni della Speranza” con l’ultima puntata della serie condotta da don Marco Pozza, cappellano del carcere “Due Palazzi” di Padova. Dopo otto puntate in Turchia e la storia di tre padri Cappadoci martiri in Trentino, si conclude il ciclo con la vicenda di Sant’Apollinare, patrono e primo vescovo di Ravenna originario di Antiochia. I mosaici bizantini di Sant’Apollinare in classe, San Vitale, Sant’Apollinare Nuovo fanno da cornice al Vangelo del Buon Pastore. Il viaggio iniziato a Istanbul, nella chiesa di Santa Sofia, si conclude a Ravenna con i suoi otto siti Unesco e con le chiese bizantine edificate anch’esse nel VI secolo dopo Cristo. La puntata di domani, in onda dalle 11, sarà dedicata al 41° viaggio del Papa che ha già visitato 60 Paesi. Francesco torna in Ungheria, dopo il viaggio compiuto a Budapest nel 2021, in occasione del Congresso Eucaristico internazionale. È il secondo Papa a compiere un viaggio apostolico nella nazione ungherese, dopo San Giovanni Paolo II, che aveva visitato il Paese nel 1991 e nel 1996. “Cristo è il nostro futuro” è il tema scelto per il viaggio apostolico e si intende come speranza e pace. Dai 166 chilometri di confine che uniscono l’Ungheria all’Ucraina sono transitati un milione di profughi ucraini in fuga dalla guerra, la sfida ecologica, i migranti della rotta balcanica, il ruolo dei cristiani in Europa, il dialogo tra le chiese cristiane saranno alcuni dei temi di oggi e del futuro che saranno affrontati alla luce del messaggio cristiano. In studio Lorena Bianchetti ne parlerà con Alessandro Gisotti, vicedirettore editoriale del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, con lo storico Agostino Giovagnoli e, in collegamento da Budapest, con il vaticanista Márk Aurél Érszegi.

Filippo Passantino